Anno III. — Venerdì 1 agosto 1879 N. 182

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col primo d'agosto *apresi un nuovo periodo di associazione alla PATRIA DEL FRIULI.*

Per Udine lire **4** *al trimestre.*

Per la Provincia lire **4:50**.

Si pregano i Soci a pagare il semestre in corso; e quelli che si trovano in arretrato, a porsi in regola con l'Amministrazione.

Udine, 31 luglio

I diari italiani parlano della visita che il Re e la Regina faranno alla superba Genova, dove si fermeranno tre giorni; poi il Re si recherà a Monza, e la Regina a Recoaro. Riguardo alla nomina dei Segretari generali, non si è ancora provveduto al titolare presso il Ministero dell'Interno, bensì è ormai confermato che l'on. Ronchetti accettò il Segretariato della Grazia e Giustizia.

Un telegramma da Vienna oggi annuncia l'arrivo in quella Capitale di Savfet pascià, il nuovo ministro degli esteri della Turchia, il quale va a Costantinopoli ad assumere l'alto ufficio. Or credesi che profitterà dell'occasione per intendersi coi Ministri dell'Imperatore Francesco Giuseppe riguardo alle quistioni tuttora pendenti fra i due Stati.

Delle cose di Francia ci ragiona oggi a lungo il nostro Corrispondente da Parigi; quindi non abbiamo altro a soggiungere, se non che quel Senato chiuderà anch'esso la sessione al 9 agosto.

I diari tedeschi continuano ad occuparsi dei rapporti tra la Germania ed il Vaticano, ed annunciano che a Monsignor Masella (che ritorna a Roma) sarà sostituito Monsignor Ronchetti, che recherà importanti dispacci della Curia romana al Principe Bismarck concernenti il famoso *modus vivendi.* E da Kissingen il Gran Cancelliere si recherà a Gastein presso l'Imperatore Guglielmo, dove pur si recherà il Conte Andrassy.

Riguardo al nuovo Ministero della Turchia, la *Neue Freie Presse* tenta di dimostrare come essa non avrà nulla perduto con la caduta di Kerredine pascià, poichè tra i nuovi Ministri vi hanno notabilità rispettabili. Se non che, malgrado questa sentenza del turcofilo diario viennese, noi riteniamo che nessun Ministero sarebbe atto a mutare le sorti del decrepito Impero degli Osmanli.

Altri diari esteri allargano il discorso sulla questione egiziana, sia ne' rapporti del Vicereame con la Sublime Porta, sia ne' rapporti di esso con le Potenze. Ma noi sarem paghi ad accennare soltanto come il Sultano abbia dovuto cedere alle pressioni delle Potenze occidentali e mantenere al Kedevi tutti i privilegj già acconsentiti ad Ismail pascià, e come la Diplomazia europea (non esclusa quella dell' Italia) eserciterà una stretta controlleria sul Governo del Cairo, specialmente ne' riguardi dell'amministrazione finanziaria.

(Nostra corrispondenza)

Parigi, 28 luglio.

La sessione parlamentare sta per finire. Deputati e Senatori spediscono gli affari con febbrile attività. I preventivi de' varii Ministeri sfilano come un battaglione davanti le due Assemblee, le quali (malgrado piccole divergenze politiche) fanno ogni dì opera di conciliazione.

La legge Ferry non potrà venire dinanzi al Senato perchè la Commissione non ha ancora espresso il suo voto, malgrado la fretta del Governo a vedere sciolto questo nodo gordiano, che il Senato avrà qualche pena a risolvere, esitante com'è a tagliarlo. Il Ministero dunque potrà prolungare la sua esistenza fino a dopo le vacanze, ed in questo frattempo manovrerà abilmente onde guadagnare terreno.

Il processo della *Lanterne* venne chiuso in prima istanza colla condanna del gerente a quattro mesi di carcere e a 4 mila franchi di multa. I motivi della sentenza sono dalla stampa commentati in modo poco soddisfacente, e Sancey fa oggi una carica a fondo per dimostrare che fino a tanto che non si potranno ritrovare i tre testimoni, principali attori di questa farsa, il Pubblico sarà persuaso che la luce non s'è fatta perchè non la si volle fare.

Una frase caratteristica sull'Impero venne trovata dal giornale l'*Ordre*, organo di Rouher, laddove (parlando del principe Gerolamo Napoleone) disse, che il Principe capo della famiglia Bonaparte non è un *Pretendente* ma l'*Impero*, e che l'Impero è il candidato che succederà all'attuale Governo.

I due Cassagnac, padre e figlio, si ostinano a disconoscere il principe Gerolamo, non già come Capo della famiglia, ma perchè il suo passato non è una guarentigia ch'egli rappresenti la idea napoleonica secondo il loro cuore.

L'*Estafette*, organo incontestato dell'Impero possibile, afferma invece che il Principe Girolamo rappresenta l'idea napoleonica sotto tutti i rapporti, come l'erede della rivoluzione, e l'incarnazione dei principii dell'ottantanove, perchè il Principe Gerolamo intende di non sacrificare alcuno dei principj conquistati, e di essere, se mai venisse acclamato dal suffragio universale e diretto della Nazione a governare la Francia, deciso a trarre le conseguenze logiche di quei principi, attuando le riforme sociali reclamate prepotentemente dai bisogni del popolo. A capo delle quali sta la riforma radicale dell'imposta, ed in seguito l'organizzazione delle società degli operai, onde possano ad armi eguali lottare contro l'associazione dei detentori del Capitale.

Il programma pubblicato da Prax-Paris Deputato, se non è completo, indica chiaramente per quali mezzi il Partito dell'*appello al Popolo* cerchi di riguadagnare la perduta popolarità. E se la Repubblica non entra nella via pratica delle riforme cennate (ciò che pere non entri nelle sue viste), può star sicura che alle prossime elezioni il Partito dell'*appello al Popolo* riguadagnerà molto favore fra le classi inferiori degli elettori, i quali non si accontentano che il Governo sia più sollecito a repubblicanizzare le amministrazioni, ed a lottare timorosamente contro il cattolicismo, che di pensare alle riforme serie reclamate dai tempi.

All'occasione delle feste di Nancy e dell'inaugurazione della statua *al liberatore del Territorio*, Jules Simon, delegato da Madama Thiers, pronuncierà un discorso-programma. Il Governo si è adombrato, e manda cinque ministri sul luogo, i quali non mancheranno di dare la replica al *Leader* del Centro sinistro. Intanto il *National*, organo dell'Eliseo, fa sentire come Gambetta la prenda da troppo alto nel criticare il Governo, e gli fa sentire che le minaccie fulminate nella *Republique Française* sono impossenti a far deviare il Governo dalla sua linea di condotta.

Un Giornale inglese pubblica una corrispondenza da Francoforte sulle credute idee del Principe Bismarck riguardo ad una possibile riconciliazione colla Francia e ad una possibile restituzione dell'Alsazia e della Lorena, a condizione che la Francia acconsenta a permettere che la Prussia s'impadronisca dell'Olanda. Consentirebbe eziandio a permettere di prendere posizione nel Mediterraneo a scapito della Turchia senza curare le *sterili ed impossenti rimostranze dell'Italia*. Parlo di questo *balon d'essais* per far comprendere agl'Italiani il poco calcolo che si fa all'estero della loro potenza, e perchè, se mai queste linee cadono sotto gli occhi de' nostri reggitori, vedano quanta importanza possono avere queste chiacchiere, e vi provvedano in conseguenza.

Nullo.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 30 reca: R. Decreto in data 29 corrente che promulga la legge sulle nuove costruzioni ferroviarie. Decreto, 12 giugno, che erige in corpo morale l'asilo infantile del Comune di Sagliano Micca. Decreto 20 luglio, che fissa al 14 settembre le elezioni della Camera di commercio ed Arti di Livorno.

— Leggesi nella *Gazzetta Piemontese*: Ci si riferisce la notizia di una gravissima disgrazia accaduta ieri al campo di San Maurizio.

Nel pomeriggio alcuni officiali d'artiglieria e del genio della Scuola d'applicazione stavano facendo i soliti esercizii di tiro con un pezzo da 7 centim.

Mentre un ufficiale, il sottotenente Benvenuti, caricando il pezzo introduceva il proiettile, questo scoppiò improvvisamente. Il colpo malauguratamente ebbe gravissime conseguenze.

Il Benvenuti ebbe il braccio ferito così gravemente da doverglielo subito amputare.

Un altro sottotenente, certo Danesi, fu colpito al ventre e lacerato in modo orribile.

Un terzo sottotenente, Tamone, ebbe pure un occhio ed una coscia gravemente feriti da scheggie.

Il Benvenuti ed il Tamone furono subito soccorsi e portati all'infermeria.

Il Danesi, che si trovava in condizioni deploratisssime, fu soccorso sul luogo e circondato dai medici e chirurghi, dai colleghi e dai superiori.

APPENDICE

LA POLENTA LIBERA

del

POPOLO SOVRANO

Benedetti ogni momento
I Ministri, il Parlamento
E l'augusto Principe,

Perchè ci hanno sollevato
Di pagare il macinato
Sul pane dei poveri.

La farina del formento
Coglierà per lei buon vento
Altro dì propizio;

Quando insieme ai contatori
Romperanno i pesatori
In frantumi e briciole.

Quando pure gli ingegneri
Sceglieranno altri mestieri
Ed altri meccanici;

Senza andare pei molini
Con a lato i questurini
A veder le macine:

A scrutare negli affari
Degli onesti mulinari,
Fior di galantuomini.

Questi bianchi infarinati
Sono gigli immacolati,
D'innocenza simbolo.

Se talvolta fu sentito
Un po' troppo alleggerito
Il sacco sull'asino,

Fu la tassa e la mulenda,
Quella misera prebenda
Di codesti martiri;

Ma non mica la misura
Per quel tale che in natura
Vi pagò la macina.

Se qualcun roba da chiodi
Osa dire per le frodi
Dei sullodati angeli;

Per esempio: che bagnato
Hanno il grano macinato
Prima di portarvelo,

Che i famigli ed i padroni
Sono razza di ladroni,
Uh! non state a credere.

Garibaldi ebbe ragione
Di chiamar maledizione
Quest'infame macina,

Che apportò lunghe sequele
Di lagnanze e di querele
E di tanti equivoci.

Ora alfine la megera
Rosicchiata, non è intera;
Ha la gonna in sbrendoli.

Per intanto son contenti
Di così tutte le genti
Da Pontebba a... Trapani?

Il buon Popolo italiano,
Questo popolo sovrano,
Si contenta subito,

Quando può mangiar polenta,
Egli più non si lamenta;
Che signor parchissimo!

Ei non mangia pan di grano;
Fin che il ciel lo lascia sano,
È un lusso impossibile.

Ei lavora giorno e notte,
Vive d'erbe crude e cotte:
È animale erbivoro.

Son le carni a lui indigeste,
Quando mangia in grandi feste
Se arriva il centesimo.

È paziente, forte, pio;
Va alla messa, prega Iddio:
È un buon cattolico.

Il pontefice Leône
Dal palazzo sua prigione
Residente in *Partibus*,

Lo ripeto in ogni cosa:
Questa è greggia amorosa
Pascolante docile!

Pur così fossero almeno
Che si pascon di veleno,
Quotidiano intingolo,

I figliuoli di Volter
E quei popoli che in er
Colassù favellano. —

Caro papa, son deliri
Questi vostri pii desiri
Che in testa vi frullano.

Il povero giovane seguitava a discorrere con piena cognizione, e quasi cercava di attenuare la gravezza dei suoi dolori e di far coraggio a chi lo attorniava mostrando freddezza e calma.

Ma verso sera il sangue sparso, le ferite e le lacerazioni gravissime lo estenuarono siffattamente, che poche ore dopo egli non era più.

Fu dolorosissima al campo l'impressione di quella morte.

Il giovane ufficiale Danesi era figlio di un vecchio militare colonnello comandante il 25° di fanteria.

Aveva ancora la madre, ma da lungo tempo inferma, ci dicono, per ispavento sofferto durante il brigantaggio.

I poveri genitori avevano fatto molti sacrifizii e avevano riposte molte speranze in questo figlio, che dimostrava felicissimo ingegno ed ottimo carattere. Poveri genitori!

— Si afferma che il ministro Perez intende riformare il Consiglio Superiore dell'istruzione pubblica, componendolo coi presidi di tutte le facoltà, i quali sarebbero obbligati a riunirsi due volte all'anno.

— I commissari italiani per la ferrovia del Gottardo furono invitati da Cairoli e Baccarini a non appoggiare altre proposte, fuorchè quelle aventi per scopo di assicurare il termine stabilito coll'intraprenditore defunto. È probabile che si lasci il compimento dell'impresa all'antica Compagnia, senza cercare un nuovo intraprenditore.

— Assicurasi che in seguito ai rapporti fatti dalle Prefetture in risposta alla circolare diramata dal Ministero dell'interno, fu decretata l'espulsione di otto stranieri, e cioè di tre austriaci, di un francese, e di quattro tedeschi.

— Il Ministero delle finanze aderì alle istanze dei fabbricanti per l'applicazione del dazio di 60 lire sui feltri per le vestimenta.

— Cairoli mandò istruzioni precise al ministro in Costantinopoli perchè appoggi le domande della Grecia fin dove sono conformi al trattato di Berlino.

— L'on. Cairoli, dopo avere accompagnato le LL. MM. a Genova, si recherà a Groppello, ove si fermerà alcuni giorni, per far poi ritorno in Roma.

— Sappiamo che le squadra permanente attualmente ancorata nel porto di Genova dopo resi gli onori e festeggiati i Sovrani, che giungeranno in quella città sabato alle 6 e 20 pom., partirà, il 6 agosto per la Spezia e rimarrà in quel golfo una quindicina di giorni.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 30: Nelle loggie della Camera assicurasi che la sessione sarà terminata venerdì. Parlasi molto nel mondo politico di una enciclica che il Papa preparerebbe contro la legge Ferry.

— La *Rèpublique Française* stimatizzando le resistenze della Turchia, alla rettifica dei confini greco-turchi dice: « Verrà il momento in cui perdendo la pazienza le Potenze scioglieranno la questione sommariamente invitando la Grecia a prender possesso di quanto le appartiene.

Dalla Provincia

Palmanova, 29 luglio 1879.

Alla onorevole Redazione del Giornale
La Patria del Friuli.

Lo scrivente interessa codesta onorevole Redazione a voler rendere di pubblica ragione che la sottoscrizione — quì aperta a favore dei danneggiati dalle rotte del Po e dall'eruzioni dell'Etna — diede la somma di L. 450 le quali furono, nel 23 andante, consegnate alla Prefettura di questa Provincia perchè vengano erogate nel modo seguente:

A favore degl'inondati per le rotte del Po L. 344,25
A favore dei danneggiati dall'eruzione dell'Etna L. 114,75

Totale L. 459.00

Esso scrivente poi le sarebbe obbligatissimo se volesse far luogo nel Giornale al seguente elenco degli offerenti.

Il Sindaco
G. SPANGARO

Il Segretario
Bordignoni.

B. F. Ferrari dimorante in Parigi l. 20, G. Spangaro e Consorte l. 20, A. Ferazzi l. 10, M. Michieli l. 10, G. Buri l. 10, G. B. Loi l. 10, Q. Bordignoni l. 5.58, G. Roussel l. 1, T. Tracanelli, fu Nicolò l. 1, Zandonà Ugo Veterinario l. 5, Donà Antonio l. 1, Soletti Giuseppe l. 3, Stel Giuseppe l. 1, Pasquali Gio. Batt. c. 50, Pastorutti Giuseppe l. 1, Bearzi Gio. Maria l. 5. Ubaldo Provini l. 3, De Checco dott. Giuseppe l. 5, Brugger Osualdo l. 7, Gregoratti Sebastiano c. 10, Tempo Gio. Batta c. 50 Moro-Pastorutti Filomena c. 50, Del Mestre Luigi l. 1, Bert Ernèsto l. 1, Pauluzzi D. Francesco l. 1, Zanolini Teresa c. 50, Buri Edoardo l. 3, Berton Giacomo l. 5, Vidigh D. Gio. Batta l. 1, Tramontini Benedetto l. 6, Trevisan Pietro l. 10, Geremia Giovanni l. 3, Orlando Gustavo l. 1, N. N. c. 10, Dorigo Matilde l. 3, Folledore Antonio l. 2, Ballarini Maria l. 1, Madussi Francesco c. 60, Savorgnan Giovanni c. 50, Candotto Francesco l. 1, Penzi Leonardo c. 60, Marni Gerolamo l. 5, D'Adda Pietro l. 1, Sabbadini Antonio e Consorte l. 4, Ballarini Paolo e famiglia l. 2, Morteani Antonio c. 50, Del Mondo Giuseppe l. 2, Rovere-Zanfagnini Teresa l. 4, Tellini Pietro l. 5, Ronzoni Domenico l. 2, Ballico Pietro l. 3, Zani Tommaso l. 2, Rigotti Quirino l. 1, De Bona Antonio l. 1, Filiputti Pietro l. 3, Feruglio-Scarpa Orsola c. 50, Scarpa Gio. Batta c. 50, Panciera Carlo l. 1, G. Venuti l. 1, Mucelli Giacomo l. 1, Rea Giovanni l. 1, Scrosoppi Gio. Batta macellaio l. 3, Compassi dottor. Luigi l. 5, Senigaglia Ermano e famiglia l. 5, Scuole femminili l. 31.07, Tron Bortolo e Consorte l. 5, Pelizzoni Pietro c. 50, De Campo Giovanni l. 1.50, Rosi Antonio l. 5, Dario Luigi c. 50, Lanzi Nicolò l. 2, Rovere Silvio e Vespasiano l. 2, Cleba Giovanni l. 1, Pilutti Tobia c. 50, Coceani Annibale l. 3, Zorzi Angela c. 50, Zanolini Giuseppe l. 1, Antonelli dottor Antonio l. 3, N. N. c. 50, N. N c. 50, Scuole maschili l. 26.15, Orgnani Carlo l. 1, Piccoli Michele l. 2, Bertossi Antonio e Leonardo l. 5, Missio Giuseppina l. 1, Mersi Giovanni l. 1, Missio Pietro l. 1, Missio Gioachino c. 30, Padovani Giuseppe c. 50, Del Mondo Antonio c. 50, Lizzero Carlo l. 4, Ferro Luigi l. 2, Gaio Pietro c. 50, Siardi Maria l. 1, Bonani Domenico L. 20, Bearzi G. B. l. 2.50, Biasoli G. B. l. 2, N. Piai l. 3, L. De Biasio l. 3, Orgnani Giuseppe l. 4, Rea Lorenzo l. 5, Fabruzzi Luigi l. 5, Fabris fratelli l. 1, Pez Giacomo l. 20, Masini Antonio l. 1, Carlini Giovanni l. 2, Previsan Giuseppe l. 1, Miani Antonio l. 2, Bernardinis Gio. Batta l. 1, Ronzoni Antonio l. 5, Facci-Zanon Lucia l. 1, Lazzaroni fratelli l. 5, Zencher Ferdinando l. 1.50, Mayer Antonio c. 50, Martinuzzi Napoleone l. 3, Valentinuzzi Catterina c. 50, Zoratti Angelo l. 4, Cirio Enrico l. 5, Urbanis Giuseppe l. 2, Sbroiavacca-Fabris Lucia l. 2, Jurizza-Rossi Teresa l. 5, Piani Pasqua l. 1, Pividor Giacomo l. 1, Luzzatti dott. cav. Gerolamo l. 10, Querini Alessandro l. 2, Baratelli Luigia-Domenica l. 6, Console Giovanni c. 50, Trevisan Francesco l. 2, Michielli Vito l. 10, Zucchiatti Giacomo l. 1.

Totale L. 459.00.

Cividale, 29 luglio

La Presidenza del Comizio di Cividale con Avviso 9 giugno p. p. N. 27 ed il R. Consigliere Delegato con apposita Circolare a stampa, si rivolsero ai Municipi dei Comuni non appartenenti al Distretto di Cividale perchè, entro il corrente mese facessero pervenire alla Presidenza le prese deliberazioni sul far concorrere i loro maestri alle Conferenze Agrarie da tenersi in Cividale l'ultima decade di agosto.

Essendo prossimo lo spirare del mese e non essendo pervenuti sino ad ora che pochi riscontri, il sottoscritto nuovamente fa preghiera ai Municipi a volere far conoscere le loro deliberazioni od almeno ad eccitare i propri Maestri a rivogliersi direttamente al Comizio, che è disposto, dopo sussidiati i Maestri dei Comuni, che concorreranno nella spesa, ad accordar loro il maggior sussidio possibile entro il limite del fondo disponibile.

Il sottoscritto per l'appoggio e l'interesse dimostrato dalle autorità superiori in argomento, spera che i Municipi vorranno ancor essi dare egual interesse con sollecite e favorevoli adesioni.

Al chiudersi delle conferenze, i Maestri, che lo desiderano saranno assoggettati ad un esame e rilasciato loro un'analogo Certificato, perchè possa servir loro qual titolo di preferenza negli eventuali concorsi.

Il Vice-Presidente
Marzio De Portis

Anche noi raccomandiamo vivamente i Municipi a concedere un tenue sussidio ai Maestri, affinchè loro sia dato di intervenire alle *Conferenze agrarie*. Pensino i signori Sindaci che dai progressi e dai buoni metodi dell'agricoltera l'Italia aspetta quella floridezza economica che ora le manca.

Ancora non è giunto da Tolmezzo il risultato ufficiale delle avvenute elezioni pel *Consigliere provinciale;* ma lo si attende oggi. Quindi nel numero di domani pubblicheremo esso risultato.

Nel Distretto di Udine riuscì eletto Consigliere provinciale il Conte comm. Antonino di Prampero con voti 903. Il cav. Pecile ne ebbe 275, l'avv. Casasola 460.

Un uomo ed una donna, affetti da pellagra, vollero finire le loro pene affogandosi, l'uno nel torrente Averso presso S. Vito al Tagliamento e l'altra in uno stagno che è sulla via che da Gonars mena alla frazione di Flauglis.

Per possesso di tabacco estero furono denunciati all'Autorità competente, C. G. e D. G. di S. Leonardo (S. Pietro al Natisone), D. D. di Mortegliano e Z. L. di Ciseriis.

Furono arrestati M. L. di Teor (Latisana) e B. M. di Pozzo di Codroipo per questua illecita, D. P. L. di Porcia per furto di fieno in danno di P, co. E., T. G. di Coltura e A. G. di Palmanuova per ferimenti, D. S. P. di Trasaghis per incendio doloso.

A Buja, sul mezzogiorno, ladri finora mezzo noti, scalarono l'abitazione di M. G. e rubarono oggetti d'oro e danari.

A Prata e a Moruzzo furono recise e lasciate al suolo piante di viti, di gelso e di granone; a S. Giorgio di Nogaro furono rese quasi inservibili cinque reti da pesca; ma a Forni di Sotto fu segnalato un caso piuttosto raro di danno volontario: per una bassa finestra dell'abitazione di F. G. gittarono una rilevante quantità di sterco in due mastelli ripieni di formaggio, il quale dovette andare in letamaio.

A. G. di Prato Carnico, standosene con due di sua famiglia a raccogliere il fieno su rapidissimo luogo, scivolò nella china, dette in una roccia e rimase all'istante cadavere.

CRONACA CITTADINA

Consiglio Provinciale. Ordine del giorno per la Sessione ordinaria del Consiglio Provinciale di Udine che avrà luogo nel giorno di Lunedì 11 agosto 1879 alle ore 11 antimeridiane e successivi nella sala del Palazzo Provinciale.

Affari da trattarsi

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri Provinciali eletti nell'anno corrente.
2. Costituzioni dell'Ufficio Presidenziale.
3. Nomina dei Revisori del Conto Consuntivo 1879.
4. Nomina di sei membri effettivi e di un supplente della Deputazione Provinciale.
5. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti del Consiglio Provinciale di Leva.
6. Nomina delle tre Giunte Circondariali per la revisione e concretazione della Lista dei Giurati.
7. Nomina dei Commissarj civili destinati a comporre cinque Commissioni per le requisizioni militari.
8. Nomina di un membro della Giunta Provinciale di Statistica.
9. Elezione di un membro della Commissione per la nomina dei Ricevitori del Lotto.
10. Nomina di tre membri componenti la Commissione per la vendita e per l'imboschimento dei beni comunali incolti.
11. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione dell'ospizio Provinciale per gli esposti e partorienti.
12. Nomina dei membri componenti il Consiglio di Direzione del Collegio Provinciale Uccellis pel biennio 1879 80, 1880-81, 1881-82.
13. Nomina di membri componenti la Commissione incaricata di amministrare e vendere i beni ecclesiastici.
14. Nomina di un membro della Giunta di Vigilanza dell'Istituto Tecnico,
15. Nomine di uno dei membri del Consiglio d'Amministrazione della stazione Agraria di prova.
16. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione dei due Manicomj di S. Servolo e S. Clemente in Venezia.
17. Fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.
18. Comunicazione della deliberazione d'urgenza 30 giugno 1879 N. 12467 2420 sul sussidio governativo domandato dal Comune di Nimis per la costruzione del ponte sul Cornappo e relativi accessi.
19. Resoconto morale della Deputazione Provinciale riferibile all'anno 1878-79.
20. Conto Consuntivo 1878.
21. Comunicazione del ministeriale decreto 27 luglio 1879 40558-6319 relativo al pagamento del sussidio per la ferrovia pontebbana e relative eventuali deliberazioni.
22. Bilancio Preventivo per l'anno 1880.
23. Proposta di addossare (mediante provvedimento legislativo) ai Comuni una parte delle spese pei maniaci poveri.
24. Proposta per la nomina di una Commissione incaricata di studiare l'argomento riferibile alla soppressione della Casa Esposti.
25. Proposta pel conferimento di due posti gratuiti nell'Istituto di educazione femminile nazionale in Torino, dipendenti da lascito Cernazai (*in seduta segreta*).
26. Regolamento sulla pesca.

Atti della Deputazione provin. di Udine.

Seduta del giorno 28 *luglio* 1879.

— Essendochè molti Comuni, i quali hanno i loro abitanti lungo le strade provinciali, trascurano la manutenzione dei tronchi interni delle strade stesse, ciò che costituisce infrazione alla Legge sui lavori pubblici, ed al Regolamento provinciale e genera gravi inconvenienti e talvolta anche pericoli ai transeunti, la Deputazione statuì d'interessare la R. Prefettura a voler ricordare a quei Comuni che l'indennità annua ad essi spettante a senso dell'art. 41 della Legge sui lavori pubblici, non sarà pagata se non dopo che l'Ufficio tecnico provinciale avrà rilasciato apposito certificato di collaudo, e che, in caso di mancata manutenzione, si procederà all'esecuzione d'Ufficio a tutto loro carico.

— Venne deliberato di pregare la R. Prefettura a pubblicare nel Bollettino prefettizio una Circolare riflettente alcuni provvedimenti pel miglioramento della razza bovina.

— Fu disposto il pagamento di L. 240

Quei signori tolti insieme
  Sono un putrido mal seme
  Da gettar ai vermini.
No, Leône, non sperate
  Di poterli assimilare
  A noi figli docili.
Se girate tutto il mondo,
  Proprio andate fino in fondo
  Col lume di Diogene,
Non trovate una nazione
  Che abbia sana la ragione.
  Come quella Italica.
Caschi il mondo e l'universo,
  Ella mai non cambia verso
  Da quel che suol essere;
Siano destri, o pur sinistri
  Che la faccian da ministri
  Per tenerla in regola;
Che i suoi multipli padroni
  Faccian pur le ribellioni
  Per levarsi il mestolo,
Pel gran zelo di conciarla,
  Pel desir di contentarla,
  Per darle le giuggiole,
Come è il gusto patriarcale
  D'un governo liberale
  A uso di repubblica:
Ella mai cangiò natura,
  Meno qualche screziatura,
  In tutta la penisola.
Mansueta quale agnello
  Lascia torsi sino il vello
  Senza mai lagnarsene.
E seppur talor si lagna,
  È la gente di campagna,
  Quando vien . . . la grandine.
Sì, pontefice pastore,
  Benedite in tutte le ore
  Queste care pecore.
Assiepate ben la vigna,
  Che non c'entri la gramigna,
  Oppur la crittogama.

Pavia di Udine, 1 agosto 1879.

D. Paolini.

a favore del Comune di Azzano Decimo per fitto del locale ad uso caserma dei R. Carabinieri da 6 novembre 1878 a tutto 5 maggio 1879.

— Fu disposto il pagamento di L. 135 a favore del signor Simonetti dott. Girolamo per semestre postecipato di fitto del locale ad uso Ufficio commissariale di Gemona.

— Essendo stato redatto lo stato e grado del locale che deve servire ad uso caserma dei R. Carabinieri in Rivignano, fu incaricata la Segretaria della stipulazione del contratto relativo col proprietario signor Cosmi Giuseppe.

— Fu deliberato di accogliere la proposta della Commissione ippica Friulana di sospendere cioè pel corrente anno l'ottavo concorso ippico, e di tenere il fondo preventivato fra i residui passivi, allo scopo di valersi del fondo stesso pel venturo concorso.

— Fu deliberato di pagare al signor Sindaco di Palazzolo della Stella L. 993.75 a titolo di antecipazione sul maggior credito che quel Comune professa verso il fondo territoriale per le requisizioni militari 1859, a condizione che il signor Sindaco stesso, autorizzato dalla Giunta municipale, si obblighi a restituire alla Provincia l'eventuale più percetto in confronto di quello che gli potesse venire assegnato col riparto che sarà per effettuare la Deputazione provinciale.

— Fu deliberato d'assumere a carico provinciale la spesa di cura e mantenimento di n. 20 maniaci poveri accolti nell'Ospitale di Udine, perchè si riscontrarono in essi tutti i requisiti di Legge, e fu tenuta insospesa la decisione per altri due fino a che siano prodotte alcune prove che mancano.

— Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 16 affari risguardanti l'Amministrazione provinciale, n. 9 di tutela dei Comuni, n. 8 di Opere pie, n. 2 di contenzioso amministrativo, ed uno in affare consorziale, in complesso affari trattati n. 44.

Il Deputato Dirigente
A. Milanese

Il Segretario **Merlo**.

Manifesto. Il R. Prefetto della Provincia di Udine

Veduto l'articolo 160 del Reale Decreto 2 dicembre 1866 n. 3352,

fa noto

che la Deputazione provinciale nel giorno di lunedì 4 agosto alle ore 12 meridiane in seduta pubblica, verificherà la regolarità delle elezioni dei Consiglieri provinciali, e proclamerà eletti i candidati che ottennero il maggior numero di voti.

Per il R. Prefetto Presidente
f. MORETTI.

Il nuovo Prefetto avendo voluto arrivare a Udine *in forma privata*, noi non credemmo che fosse uopo accennare ai singoli funzionari ed alle Rappresentanze che lo aspettavano alla Stazione. Ma poichè il *Giornale di Udine* volle fare da *cerimoniere*, crediamo di completare le notizie ch' esso diede circa all'arrivo del Comm. Mussi. E diremo che arrivò col treno delle 10.20; che alla Stazione si trovavano il cav. Giovanni Rito nuovo Consigliere-delegato (che di poche ore lo aveva preceduto), il cav. Sarti Consigliere-delegato testè trasferito a Treviso, i Consiglieri di Prefettura cav. Ambrosioni, cav. Moretti e nob. Della Chiave ed il Conte Schioppo Segretario, il cav. dott. Andrea Milanese Deputato provinciale col Segretario-capo cav. Merlo, il Sindaco cav. Pecile con gli Assessori co. De Puppi, cav. De Girolami e dottor Cella, il Maggiore ed il Capitano de' R. Carabinieri, l'Intendente di Finanza cav. Dabalà col Segretario-capo cav. Milani, il Direttore delle Poste signor Ugo, e l'Ispettore forestale signor Davanzo. Siccome nessuno dei convenuti conosceva di persona il Comm. Mussi tranne il cav. Pecile, il nostro Sindaco ebbe l'onore di presentarli al Prefetto.

Già nella giornata di ieri il Comm. Mussi ebbe occasione di prendere notizie concernenti il governo della Provincia; e perchè viene qui preceduto da bella fama, anche noi speriamo che non abbia egli ad essere un *Prefetto di passaggio*, bensì a prestare al Governo utili servigj reggendo la nostra Provincia con quel senno di cui dicesi fornito, e ricordandosi d'essere Rappresentante del Governo Nazionale, che ha oggi per capo responsabile l'on. Cairoli.

Un saluto ed un ringraziamento a Benedetto Cairoli, Presidente del Consiglio dei ministri e fautore principale dell'abolizione della esosa tassa del macinato, era stato proposto dal Consigliere Bastanzetti a nome anche di parecchi soci, nella seduta del Consiglio della Società operaia di mutuo soccorso, che si tenne ieri sera; ma essendosi da qualche consigliere sollevate delle questioni secondarie d'ordine, il proponente, d'accordo con altri consiglieri, accondiscese di presentare la proposta alla Assemblea generale di domenica. Siamo certi che la classe operaia, cui la abolizione del macinato riescirà di sì grande vantaggio, accoglierà unanime la proposta Bastanzetti.

Cassa di risparmio di Udine.

Situazione al 31 *luglio* 1879.

Attivo

Denaro in cassa	12.248.01
Mutui a enti morali	283.736.68
Mutui ipotecari a privati	303.334.—
Prestiti in conto corrente	111.800.—
Prestiti sopra pegno	13.525.18
Consol.. ital. 5 p. c. al portatore	159.219.55
Cartelle del credito fondiario	22,480.—
Depositi in conto corrente	94.926.23
Cambiali in portafoglio	60.517.—
Mobili, registri e stampe	2.296.98
Debitori diversi	16.388.48
Obbligazioni ferrovia Pontebb.	136.016.25
Obbligazioni ferrovie Sarde	52.832.70
Somma l' Attivo	1.269.321.06
Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 1.797.94
Interessi passivi da liquid.	» 22.600.39
Simile liquidati	» 1,483.36
Somma Totale	L. 1,295,202.75

Passivo

Credito dei depositanti per capitale	L. 1.209.458.98
Simile per interessi	» 22.600.39
Creditori diversi	» 1.770.85
Patrimonio dell'Istituto	» 23.167.85
Somma il Passivo	L. 1,256,998.07
Rendite da liquid. in fine dell'anno	38,204.68
Somma Totale	L. 1,295,202.75

Movimento mensile
dei libretti, dei depositi e dei rimborsi

Libretti accesi N. 53 depositi n. 246 per	L. 84.619.77
Id. estinti N. 23 rimborsi n. 153 per	» 57.501.18

Udine, 31 luglio 1879.

Il Consigliere di turno
P. Sabbadini.

Ieri si leggeva affisso sui muri della città il seguente avviso-proclamà:

Concittadini!

Col 1° Agosto la Polenta sarà immune dall' ingiusta tassa del Macinato, e la Sinistra, vinta ogni resistenza, ha finalmente mantenuta la sua promessa.

Apparecchiamoci a solennizzare il giorno di domani, facendo sventolare alle finestre il tricolore vessillo, e non dimentichiamoci che l'odioso balzello ci fu imposto dai Moderati, auspice Quintino Sella, e ci vien tolto dai Progressisti, auspice BENEDETTO CAIROLI.

Inneggiamo adunque a RE UMBERTO, alla SINISTRA, a CAIROLI.

Udine, 31 luglio 1879.

Alcuni Cittadini.

A tutto agosto è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini.

Detto Legato sussidia nell' educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d' ambo i sessi *nati* e *domiciliati* in questa Città, riconosciuti bisognevoli di una assistenza pecuniaria e del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d' industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

Le istanze verranno prodotte debitamente documentate, all' Ufficio della Congregazione di Carità.

Giardini d' infanzia. La mostra pubblica dei lavori annuali dei bambini due giardini di Via Tomadini e di Via Villalta si farà presso ciascun giardino: nel giorno di domenica, 3 agosto, dalle ore 4 alle 7 pom., nei giorni di lunedì e martedì 4 e 5 agosto dalle ore 8 antim. alle 12 e dalle ore 2 alle 7 pom.

Il Presidente
G. L. Pecile.

Buca delle lettere.

Graziosa la *Corrispondenza* del sig. *Verga*, inserita nel giorno 30 luglio nel Giornale la *Patria del Friuli*; però mi si permetta una piccola osservazione.

Il signor *Verga* fu inesatto in un punto; ma ciò, unendomi a Lui, succede in momenti di confusione, mentre è pure giusto dare il merito a chi va ed a chi ha realmente fatto.

I fuochi d'artificio in Pontebba non sono stati confezionati dall'egregio sig. Cuoghi, maestro, anche se si vuole in materia, bensì del sig. Francesco Mansutti e dal signor Giò. Batta Falcomeri addetto allo Stabimento chimico della Reale Farmacia A. Filippuzzi in Udine.

Il sig. *Verga* non se l'avrà a male per questa rettifica; anzi sono certo che l'accoglierà benignamente, trattandosi dare a ciascuno il merito che gli si compete.

Bengalino.

ULTIMO CORRIERE

Si annunciano sedici movimenti nel personale giudiziario.

— L'on. Cairoli, dopo accompagnate le LL. MM. a Genova si recherà per qualche giorno a Groppello e poscia andrá o a Levico od in Isvizzera per ristorare la sua salute. Nell'autunno accompagnerà le Loro Maestà in Sicilia.

— L'on. Perez sopprimerà quattro posti di Capo Divisione al Ministero dell' istruzione pubblica.

TELEGRAMMI

Berlino, 30. La *Gazzetta della Germania del Nord* critica l' attitudine che il Governo e le Camere di Rumenia tennero finora nella questione degl' Israeliti; scorge nella recente Circolare di Campineanu un nuovo tentativo di intavolare una nuova controversia colle Potenze circa le decisioni del Congresso, locchè è assolutamente inamissibile. È condizione vitale per ogni Stato moderno di sottomettersi alle leggi del diritto internazionale, la Rumenia comprometterebbe il suo presente, sacrificherebbe l' avvenire se con una persecuzione incomprensibile pensasse di porsi permanentemente fuori delle normali relazioni internazionali.

Versailles, 30. Il Senato rinviò alla Commissione speciale il progetto per la demolizione delle rovine delle Tuillerie.

La Camera votò il bilancio dell' interno, incominciò a discutere il bilancio dei culti.

Il *ministro dei culti* ha combattuto la riduzione sullo stipendio dei Vescovi, proposto dalla Commissione.

La Camera approvò le conclusioni della Commissione che riducono lo stipendio dei Vescovi a 10,000 fr. degli Arcivescovi e 15,000 in conformità all' articolo del concordato. Accordó un credito suppletorio di 200,000 fr. pei vice-curati.

Procedutosi allo scrutinio, risultò che la Camera non era in numero.

Londra, 31. Lo scultore Bochin fu incaricato della statua del principe Napoleone nell' abbazia di Westminster; rappresenterà il principe alla grandezza naturale in attitudine difensiva, colla spada alla mano.

Vienna, 31. È qui arrivato Savfet pascià, il nuovo ministro turco degli esteri, diretto per Costantinopoli. Egli si fermerà tre giorni per conferire cogli uomini di Stato austriaci e porsi con essi in accordo.

Seraievo, 30. Il duca di Würtemberg e il plenipotenziario turco Hasni pascià tennero martedì la loro prima conferenza.

Alessandria, 30. il Vicerè d' Egitto ha ordinato al suo rappresentante a Costantinopoli di abbandonare il suo posto se il Sultano non cede nella questione del firmano del 1873.

Atene, 31. La Porta annuzia di voler riprendere col 5 agosto le trattative per la rettificazione dei confini. Dopo la caduta di Keirredin, si è qui perduta ogni speranza di accordo.

ULTIMI

Londra, 25. Il *Times* dice che l' insurrezione di Rasgrad fu vinta dalla milizia bulgara; 42 insorti maomettani furono uccisi, e gli altri fuggirono. Il *Daily News* dice che Sturdza lasciò Kissingen e riparti per Bukarest. Nel colloquio con Bismarck ricevette il consiglio che la Rumania eseguisca il Trattato di Berlino. Un telegramma di Stolephine dice che la tranquillità è completa in Rumelia.

Roma, 31. Leggesi nel *Diritto*:

« Non vogliamo rilevare erronee informazioni, nè impegnarci rispetto alle prossime elezioni di Napoli in irose polemiche. Vogliamo solo ripetere ancora una volta che il Governo è ben risoluto di rimanersi scrupolosamente estraneo ad ogni ingerenza nelle elezioni amministrative sia di Napoli sia di qualsivoglia altra località del Regno. Sappiamo inoltre che istruzioni concepite in questo senso furono dal Governo impartite ai funzionari suoi. Possiamo anzi aggiungere, a confutazione di certe voci che furono con troppa leggerezza accolte da alcuni giornali, che il Ministro delle finanze rivolgendosi ad uno dei funzionari da lui dipendenti, limitavasi esclusivamente a ricordare con suo telegramma che il contegno degl'impiegati nelle elezioni doveva informarsi a lealtà politica, ed all'interesse del paese, confidando che esso avrebbe ispirato agli impiegati, ai quali era preposto, queste massime che il Governo intendeva osservare. Queste parole non possono ammettere dubbio alcuno di interpretazione. Certo è che furono rettamente intese dal funzionario cui erano rivolte, il quale rispondeva assicurando della indipendenza del voto degli impiegati. »

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 1. La *Capitale* conferma che Garibaldi fra breve tempo tornerà a Caprera. Il Ministro delle finanze proporrà in novembre trenta milioni di economie per togliere ogni pretesto alla resistenza del Senato sull'abolizione graduale completa della tassa macinato.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. A Milano poche transazioni in organzini; per isolate balle sublimi si pagarono, lire 89; difficili gli affari in trame.

Scrivono da Lione che c'è sempre buona domanda, ma transazioni difficili.

Grani. Si ha da Vercelli, 29 luglio; L' ottava trascorse con aumento su tutti i generi e con attivissimi affari. I risi, la meliga e la segale progredirono di due lire, ed il grano di una lira dal precedente listino. Anche l' avena era più ricercata e sostenuta.

Zuccheri. A Genova, 29 luglio, in seguito alla applicazione della nuova tassa, risveglio d' affari e prezzi sostenuti con tendenza al rialzo. Prevedesi che la sostenutezza non durerá molto essendo il consumo ben provvisto.

Caffè — Anche in questo genere a Genova notasi rialzo, ma si prevede poco duraturo.

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 31 luglio 1879, delle sottoindicate derrate.

Frumento all' ett.	vecchio	da L.	20.80	a L.	21.50
Id.	nuovo		19.50	a »	20.15
Granoturco	vecchio	»	13.90	»	14.60
Segala	vecchia	»	11.80	»	12.50
Id.	nuova	»	—.—	»	—.—
Lupini	»	»	7.70	»	—.—
Spelta	»	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	»	—.—	»	—.—
Avena	»	»	9.—	»	—.—
Saraceno	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	—.—
» di pianura	»	»	18.—	»	—.—
Orzo pilato	»	»	—.—	»	—.—
» in pelo	»	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	»	—.—	»	—.—
Lenti	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	8.30	»	—.—
Castagne	»	»	—.—	»	—.—

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 31 luglio

Rend. italiana	88.62.1[2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.26.—	Fer. M. (con.)	388.—
Londra 3 mesi	27.92.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110.95.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	856.50
Az. Tab. (num.	880.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 30 luglio

Inglese	97.15[16	Spagnuolo	15.5[8
Italiano	79.3[8	Turco	11.1[8

VIENNA 31 luglio

Mobiliare	272 60	Argento	—.—
Lombarde	127.10	C. su Parigi	45.75
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	115.75
Austriache	281.25	Ren. aust.	68.30
Banca nazionale	827.—	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.22.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 31 luglio

3 0[0 Francese	82.57	Obblig. Lomb.	305 —
3 0[0 Francese	117.77	» Romane	—.—
Rend. ital.	80.—	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	198.—	C. Lon. a vista	25.28.1[2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	9.3[4
Fer. V. E. (1863)	275.—	Cons. Ingl.	97.15[16
» Romane	107.—	Lotti turchi	46.—

BERLINO 31 luglio

Austriache	497.50	Mobiliare	138.59
Lombarde	481.50	Rend. ital.	80.75

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 31 luglio (uff.) chiusura

Londra 115 75 Argento —.— Nap. 9.22.—

BORSA DI MILANO 31 luglio

Rendita italiana 88 50 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.16 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 31 luglio

Rendita pronta 88 65 per fine corr. 88.70
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 28.— Francese a vista 111.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.23	a 22.25
Bancanote austriache	» 240 75	» 241,25
Per un fiorino d'argento	da 2.40.1[2	a 2.41.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT *a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.*

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli, e Barba con tutte quella comodità che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima, nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè, impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria.

L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi.

Costa L. 4.00.

Deposito in UDINE dal Profumiere **Nicolò Clain** Via Mercatovecchio e presso la Farmacia del signor **Augusto Bosero** Via della Posta.

Casa Editrice Sociale - **PERUSSIA e QUADRIO** - Via Bocchetto, 3, Milano

Matilde Serao

DAL VERO

Un elegante volume di pag. 320: L. **3.**

Fanciullo biondo. — La canzone popolare. — Pseudonimo. — Casa Nuova — Votazione femminile. — Il trionfo di Lulù. — Il Cristo di Saverio Altamura. — In provincia. — Nel bosco. — Nuova caccia. — Acacia. — Un intervento. — Frutta. — La notte di S. Lorenzo. — Villeggiatura. — Tristia. — Lettera aperta al signor Vesuvio. — *Vita nostra. — Dualismo. — La storia di Mario. — Alla decima Musa. — Estratto dello Stato civile. — Per le fanciulle. — Apparenze. — Giornata. — La moglie di un grand'uomo. — Trilogia. — Domenica. — Notte di agosto. — Mosaico. — Sogni. — Idillio di Pulcinella. — Palco borghese. — Silvia. — Commiato.*

Questo libro è la rivelazione d'uno splendido ingegno.

In vendita presso i principali Librai d'Italia e dell'Estero. — Si spedisce contro invio di L. **3**, in vaglia o francobolli postali, dalla *Casa Editrice Sociale* PERUSSIA e QUADRIO — Via Bocchetto, 3, Milano.

I Signori **SINDACI** e **Maestri Comunali**

troveranno

presso ***MARIO BERLETTI*** Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica,* la così detta *ritenzione d'orina,* la *renella,* ed *orine sedimentose.*

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** professor **Porta**, non che *flacon polvere per acqua sedativa,* che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica,* sradicandone le *Blenorragie* sì *recenti* che *croniche,* ed in alcuni casi *catarri,* e *restringimenti uretrali,* applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postate di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara**, N. Androvic farm.; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram; Jackel Francesco; **Torino**, all'ingrosso Farmacia Taricco; **Roma**, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; **Firenze**, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; **Napoli**, Lonardo e Romano, Scarpitti Luigi; **Genova**, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; **Venezia**, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; **Verona**, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona**, Luigi Angiolani; **Foligno**, Benedetti Sante; **Perugia**, Farm. Vecchi; **Rieti**, Domenico Petrini; **Terni**, Cerafogli Attilio; **Malta**, Farm. Camilleri; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

AVVISO

Trovasi vendibile presso i sottoscritti: Trebbiatoi a mano per frumento, segala e semente di erba medica; Trinciapaglia perfezionati e Tritatori per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni proprietario di cavalli.

Tutto a prezzo di fabbrica.

Fratelli Dorta.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.